

ITALIA LIBERA

Cara amica/carò amico,

“ITALIA LIBERA” fu la storica testata politica del Partito d’Azione che ebbe grande ruolo nell’antifascismo e nella Resistenza e una piccola rappresentanza, purtroppo, alle elezioni politiche. Vi furono uomini fondamentali per il futuro centrosinistra come Ugo La Malfa, Vittorio Foa, Riccardo Lombardi, Emilio Lussu, Bruno Visentini, oltre ai direttori del “Mondo” Mario Pannunzio e de “L’Espresso” Arrigo Benedetti. Umberto Zanotti Bianco, creatore e animatore di “ITALIA LIBERA”, venne poi eletto primo presidente di Italia Nostra, sorta nel 1955 per la tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del nostro Paese.

In un’opera di impegnativo recupero culturale, con un piccolo gruppo di colleghi abbiamo voluto riprendere e registrare la prestigiosa testata di Zanotti Bianco. Proveremo a darle nuova vita, in un contesto di altre turbolenze globali, economiche e politiche, altre macerie sociali e culturali; processi in atto da anni, accelerati ora da una pandemia inaudita e sconvolgente. Intrecceremo generazioni giornalistiche diverse e la nostra sarà una voce senza condizionamenti, laicamente libera, aperta ad un confronto continuo, senza paraocchi, all’interno e all’esterno.

Ispirati ai valori del progresso sociale, della crescita umana e intellettuale, selezioneremo fatti, avvenimenti e personaggi dell’attualità per fornire riflessioni e strumenti critici, utili ad incidere sul futuro con la partecipazione attiva al nostro presente. Lavoreremo sui grandi temi dell’ambiente, della crisi climatica, dei beni comuni, della cultura, della scuola, del paesaggio, dei diritti sociali civili e digitali, con lo sguardo volto alle generazioni future.

Cercheremo di utilizzare al meglio le tecnologie più versatili a disposizione oggi per stimolare, attraverso le opportunità offerte dal web, il coinvolgimento dei nostri lettori. Da poco più di un mese abbiamo messo online una newsletter accessibile a tutti - www.italialibera.online -, su cui contiamo di poter già accogliere vostre valutazioni e suggerimenti. Nell’arco di qualche settimana, intendiamo strutturare un sito e un periodico digitale scaricabile sul proprio computer, tablet e smartphone.

Italia Libera sarà una voce non unica, né univoca, ma pluralista nella sua laica problematicità. Sarete voi lettori e magari collaboratori ad aiutarci ad essere ciò che vogliamo essere, a migliorare strada facendo. Ad essere liberi ci aiutano i grandi e piccoli esempi. Non saremo seriosi, ma magari un po’ frivoli: «Se non ci fosse la frivolezza, metà dell’umanità si sarebbe impiccata», disse caustico il signor di Voltaire a madame du Deffand.

Un caro saluto a tutti,

Vittorio Emiliani, promotore di “Italia Libera”
Igor Staglianò, direttore responsabile
Pino Coscetta, caporedattore

Roma, ottobre 2020